

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI
CILEA (Via San Domenico)
SANCARLUCCIO (Via S. Pasquale)
SANNAZZARO (Via Chiaia)
POLITEAMA (Via Monte di Dio)
DIAVA (Via S. Giuseppe)
CASA DEL POPOLO DI PONTICELLI
TEATRO COMUNALE (Via Porcellana)
TEATRO DELLE ARTI (Via Pasquale)
TEATRO SAN CARLO
SPAZIO LIBERO (Parco S. Lucia)
SAN FERDINANDO
CIRCO MUSICA LIBERA
JAZZ CLUB NAPOLI
TEATRO DEI RINNOVATI
CINEMA OFF D'ESSAI
EMBAZZY
MAKIMUN
NUOVO
PALAZZINA POMPEIANA
CINECLUB (Via Orsario)
CINEFORO
RITZ

Le leghe decise a far rispettare la « 285 »

I giovani disoccupati lucani preparano una nuova « offensiva »

Un vivace (e critico) confronto con i sindacati - Sta per essere messa a punto una piattaforma rivendicativa - Il lavoro produttivo e l'assistenzialismo

Dal nostro corrispondente
POTENZA - Le leghe dei giovani disoccupati lucani, attraverso un rapporto sempre più stretto con le organizzazioni sindacali e gli enti locali, stanno compiendo un salto di qualità nel modo di fare politica tra i giovani e di assicurare gli occupati, passando dalla fase del rivendicazionismo generico di lavoro a quella dell'elaborazione di una piattaforma di ampio respiro - per l'occupazione.

licosamente per fare assumere un ruolo da protagonista al movimento dei disoccupati organizzati, all'interno del movimento dei lavoratori non può certo esaurirsi in pochi mesi.
Anche per questo, e allo scopo di dare maggiore concretezza ed articolazione ai contenuti della vertenza basilicata, l'assemblea ha subito un esame più approfondito dei problemi inerenti al rapporto tra la lotta delle leghe per il lavoro e l'insieme delle lotte delle categorie degli occupati, sforzandosi di trovare nuove misure organizzative.

Non sono tuttavia mancati negli interventi dei giovani, già avviati al lavoro con la 285 o ancora in cerca di prima occupazione, punte polemiche verso il sindacato, i partiti e le istituzioni, ma d'altronde il processo avviato fa...

boicottaggio operato in Basilicata dal padronato pubblico e privato, realizzando un minimo di coordinamento e di indirizzo verso le aziende che richiedono i finanziamenti pubblici previsti dalle leggi nazionali.
Per quanto riguarda i servizi socialmente utili, l'assemblea ha rilevato la necessità di impostare il programma '79 in stretto raccordo con i programmi di sviluppo, con i programmi in atto di decentramento amministrativo e di riforma istituzionale, quantificando il fabbisogno di personale nel settore pubblico, e individuando i nuovi professionali da qualificare attraverso l'utilizzo adeguato della 285.



Critiche a giunta e governo dal Coordinamento dei giovani e dai sindacati

Alle attese delle « Leghe » in Calabria si vuol rispondere ancora con i rinvii

Si chiedono iniziative concrete per 10.000 posti di lavoro - Occorre uno sbocco occupazionale che superi la logica assistenziale della stessa legge 285

Dalla nostra redazione
CATANZARO - Ancora una durissima presa di posizione del Coordinamento regionale delle Leghe dei giovani disoccupati e della Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL, sul comportamento tenuto dalla giunta regionale sul gravissimo problema dei corsisti della 285 e degli sbocchi occupazionali delle altre decine e decine di migliaia di giovani senza lavoro.

D'altro canto, così come si ricorda nel comunicato, i progetti licenziati dalla giunta regionale si muovono lungo linee interne alla stessa 285, senza che in essi vi sia una sola proposta che prefigura per i giovani uno sbocco occupazionale in alternativa da una area di parcheggio (ma per quanto?) di tipo assistenziale.

AUGUSTEO-ACACIA

Nessuno immaginava che potessero esistere. Nessuno immaginava la loro forza e la loro ferocia.

Advertisement for the film 'L'Isola degli uomini pesce' (The Island of the Fish Men) featuring Barbara Bach and Claudio Cassinelli. Includes showtimes and a note 'UN FILM PER TUTTI'.

COMUNE DI NAPOLI

AVVISO
IL SINDACO
RENDE NOTO
Che si trova depositato ai sensi dell'art. 10 della legge urbanistica 17-8-1942 n. 1150, modificata con legge 6-8-1957 n. 765 e 1-6-1971 n. 291, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Generale (Ufficio Tecnico) - Terzo piano Palazzo S. Giacomo, la variante al vigente Piano Regolatore Generale limitatamente all'area per l'ampiamiento del cimitero di Chialano, approvata con decreto del Presidente della Regione Campania n. 13 del 17-1-1978, pubblicato nel bollettino della Regione Campania n. 5 del 4 febbraio 1978.

OPERA UNIVERSITARIA

dell'Università degli studi di Napoli
L'Opera Universitaria dell'Università degli Studi di Napoli, acquisita e ebbe o prenderebbe in fitto locali da adibire a mense, case dello studente o alloggi per studenti. Le offerte, nei vincoli per l'Ente, devono essere indirizzate alla Direzione dell'Opera Universitaria in via Alcide De Gasperi 45 Napoli.

Editori Riuniti

Umberto Terracini
Come nacque la Costituzione

Intervista di Pasquale Balsani - Interim - pp. 138 - L. 1.800 - Al commento degli articoli più noti della Costituzione, Umberto Terracini aggiunge un corredo preziosissimo e inedito, ricavato da memorie personali sui protagonisti, le battaglie, gli scontri politici che caratterizzarono il lungo e contrastato travaglio da cui è nata la nostra carta costituzionale. Gaetano De Leo

Assemblea del PCI al rione S. Francesco

Discussione aperta con i cittadini sul PRG di Crotona

CROTONA - L'assemblea popolare tenuta nel rione S. Francesco di Crotona ed indetta dal Partito comunista è stata un momento importante di chiarificazione con i cittadini sulla posizione responsabile che i comunisti hanno assunto in questi giorni in merito ai problemi riguardanti le osservazioni alla variante al Piano regolatore generale. Una chiarificazione che i comunisti di Crotona ritengono necessaria dal momento che si stanno creando all'interno delle altre forze politiche atteggiamenti non troppo chiari.

Secondo una valutazione di CGIL-CISL-UIL

Trasferiti 91 miliardi Vanificato il « progetto speciale » per Palermo

PALERMO - Il trasferimento dei novantuno miliardi del « progetto speciale » per l'area metropolitana di Palermo, dalla Cassa del Mezzogiorno ai capitoli ordinari del bilancio statale, è stato vanificato da una decisione del Consiglio comunale, appositamente convocata e non risultata certo la più adatta a sostenere queste scadenze e questi impegni di lotta e di mobilitazione. Per questo motivo il gruppo consiliare comunista ha presentato ieri, nel corso della seduta, a Palazzo delle Aquile, un emendamento all'ordine del giorno presentato dalla maggioranza in cui si sostiene la « necessità di formare una nuova amministrazione che effettivamente rappresenti gli interessi della città ».

Da oggi a Oristano congresso del Partito Sardo d'Azione

Alla ricerca di un ruolo nuovo nella tradizione autonomistica

Dalla nostra redazione
CAGLIARI - La stampa nazionale riporta sempre più spesso con grande rilievo fatti e notizie sul carattere nuovo di questa organizzazione politica.
Nel luglio del 1926, 12 mesi prima dell'arresto, Gramsci da Roma scriveva a Lussu, che si trovava in Sardegna, una lettera con allegato un questionario, per avanzare la proposta di una salda e unitaria collaborazione nazionale e movimento autonomistico sardo. Difatti Gramsci era del parere che la politica di dura reazione esercitata dal fascismo era già stata condotta alla soppressione del regime repubblicano del '90; che dei municipi isolani, portasse obiettivamente un contributo più alto al problema regionalistico e a porre la questione dell'autonomia su un terreno più radicale di rivendicazione.

Ipotesi di unità

Le ipotesi dell'unità di azione con i comunisti e i socialisti si sarebbero rafforzate prendendo seria resistenza negli anni dell'esilio. « A Parigi, con Ruggero Grieco, che aveva avuto occasione di conoscere attraverso Gramsci, a Roma e rivisto durante il congresso sardista di Macomer nel 1925, discutemmo anche di una possibile alleanza con i comunisti, che negli anni precedenti era apparsa non ancora matura, e che spesso si rievocava con nostalgia in Sardegna e in tutta Italia: come unità di azione tra operai, contadini e ceti medi per realizzare il fascismo e per ricostituire lo stato su basi federalistiche, autonomistiche ».
Fin da allora il carteggio Gramsci-Lussu coglieva una flosce profusione di parole, come un dialogo di un'azione politica, come un dialogo di un'azione politica, come un dialogo di un'azione politica.

Processo di rinnovamento

Le contraddizioni esplodono nel secondo dopoguerra, Carlo Sanna, il segretario del PCI in Sardegna, si pone il problema del governo regionale, sono gli anni del centralismo, il patrimonio sardista viene lasciato all'abbandono. La bandiera della rinascita è impugnata dalle organizzazioni storiche del movimento operaio, anche se una linea non passa in quanto non coglie il significato reale della politica sardista.
« Il lavoro di ricostituzione non è certo facile - afferma Carlo Sanna - ma non mancano i segni di un recupero dell'identità, e soprattutto di un rapporto più solido tra il partito, il suo gruppo dirigente e il popolo sardo. Il rinnovamento si realizzerà attraverso un processo di organizzazione di un processo di rinnovamento. Sono questi temi oggi al centro del XIX congresso del PSDA che da oggi si svolge a Palermo, con il tema di riferimento « critica al meridionalismo colonizzatore fondato sulle opere pubbliche ».

Giuseppe Podda